

RELAZIONE TECNICA

Allegata al Piano di Revisione Ordinaria delle Partecipazioni Societarie (art. 20 D. Lgs. 175/2016)

- Anno 2020 -

Aggiornamento

1. PREMESSA

L'art 20 del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" pone a carico delle Pubbliche Amministrazioni l'onere di procedere annualmente ad una ricognizione delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, individuando quelle oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Ai sensi del citato articolo le Pubbliche Amministrazioni devono adottare dei Piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, qualora nell'ambito di tale ricognizione annuale rilevino:

- partecipazioni societarie non riconducibili in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2 lett. a), ovvero le partecipazioni in società:
 - aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 4, vo. 1) e che svolgono attività di:
 - produzione di un servizio di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (art. 4, co. 2, lett. a);
 - progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del D. Lgs. n. 50/2016 (art. 4, co. 2, lett. b);
 - realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D. Lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2 (art. 4, co. 2, lett. c);
 - autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento (art. 4, co. 2, lett. d);
 - servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 (art. 4, co. 2, lett. e)
 - aventi come oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle amministrazioni stesse, anche tramite il conferimento di beni immobili (art. 4, vo. 3);
 - società in house che abbiano come oggetto sociale esclusivo una o più attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 (art. 4, vo. 4);
 - aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, c.d. hoding, (art. 4, vo. 5);
 - svolgenti attività proprie dei Gruppi di Azione Locale GAL (art. 4, co. 6);
 - aventi come oggetto sociale la gestione in via prevalente di impianti fieristici e organizzazione di eventi fieristici, realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la modalità turistico-sportiva esercitati in aree montane e produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7);
 - svolgenti attività con caratteristiche di spin off o di start up universitaria o attività analoghe a quelle di enti di ricerca nonché la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche istituite da Università (art. 4, co. 8);
 - escluse dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM o provvedimento della Regione (art. 4, co. 9);
 - che svolgono attività di produzione di un servizio economico di interesse generale, affidato con procedura ad evidenza pubblica, anche fuori ambito territoriale di riferimento (art. 4, co. 9-bis);

- società bancarie di finanza etica e sostenibile (art. 4, co. 9-ter)
- società operanti nel settore lattiero- caseario (art. 4, co. 9-quater)
- società prive di dipendenti ovvero con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b);
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre socità partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c);
- partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, co. 2, lett. d). A tal fine il triennio rilevante è il 2017-2019. Nelle more della prima applicazione di tale criterio, ai fini dell'adozione del presente piano per il triennio 2016-2018 si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro (art. 26, co. 12-quinquies);
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (art. 20, co. 2, lett. e);
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f);
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 (art. 20, co. 2, lett. g).

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 la Città Metropolitana di Firenze nell'anno 2019 ha proceduto alla revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2018 predisponendo un Piano di Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 92 del 18/12/2019, aggiornato con DCM n. 20 del 6/3/2020.

Il presente documento costituisce la <u>Relazione Tecnica allegata al Piano di Revisione Ordinaria delle società partecipate della Città Metropolitana di Firenze – Anno 2020 –</u> ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" redatto secondo le "Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli Enti territoriali (art. 20 D. Lgs. 175/2019)" adottate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 22/2018, come indicato dalla Corte dei Conti Sezione di controllo della Valle d'Aosta con deliberazione n. 6/2019.

Detta Relazione contiene i principali riferimenti sull'attività svolta e l'andamento finanziario delle società partecipate coinvolte nel processo di razionalizzazione, i dettagli delle operazioni previste dal Piano e da porre in essere in relazione al loro mantenimento/razionalizzazione nonché le <u>informazioni sulle azioni poste in essere in attuazione del Piano Revisione Ordinaria - Anno 2019 – di cui alle DCM n. 92/2019 e n 20/2020.</u>

2. LE SOCIETÀ PARTECIPATE, DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE, DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE ALLA DATA DEL 31/12/2019

Alla data del 31/12/2019 la Città Metropolitana di Firenze risulta titolare di partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- 1. Florence Multimedia srl;
- 2. SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity spa;
- 3. Società Consortile Energia Toscana CET scrl;
- 4. Firenze Fiera spa;
- 5. L'Isola dei Renai spa;
- 6. Fidi Toscana spa;
- 7. Bilancino srl in liquidazione;
- 8. Valdarno Sviluppo spa in liquidazione.

La Città Metropolitana detiene partecipazioni indirette tramite la società Fidi Toscana spa e Firenze Fiera spa. Ai fini della presente analisi tali partecipazioni indirette non vengono prese in considerazione in quanto non riconducibili alla definizione fornita dal TUSP ai sensi del quale si definisce "partecipazione indiretta: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica" (Art. 2, comma 1, lett. g) D. Lgs. 175/2016).

Si fornisce di seguito, per ciascuna società:

- a. breve scheda informativa;
- b. andamento economico-reddituale 2015-2019;
- c. cenni alle azioni di razionalizzazione previste dal Piano di Razionalizzazione 2015 adottato ai sensi del comma 611 della L. 190/2014 (ASM n. 25/2015), dal Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. 175/2016 (DCM n. 68/2017), dal Piano di Revisione Ordinaria 2018 ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 (DCM n. 118/2018);
- d. richiamo alle azioni di razionalizzazione dal Piano di Revisione Ordinaria 2019 ex art. 20 D. Lgs. 175/2016, di cui alla DCM n. 92/2019 aggiornata con DCM n. "20/2020, ed esame dello stato di attuazione delle azioni nel medesimo previste;
- e. verifica dei requisiti di "detenibilità" previsti dal D. Lgs. 175/2016 ed individuazione delle eventuali azioni di razionalizzazione da intraprendere.

Con riferimento alle società in liquidazione, per le quali una volta esaurite le procedure in corso la partecipazione dell'Ente risulterà cessata, si forniscono brevi cenni sullo stato della procedura.

2.1 FLORENCE MULTIMEDIA SRL

Florence Multimedia srl, costituita dalla Provincia di Firenze il 3/10/2005, ha come oggetto sociale la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione delle loro attività nonché, nei casi consentiti dalla legge, allo svolgimento esternalizzato di funzioni amministrative di loro competenza (art. 4 statuto).

La società gestisce in house providing, mediante contratto di servizio, servizi strumentali dell'Ente inerenti attività di informazione, gestione web TV, realizzazione di prodotti multimediali legati al territorio. Attualmente vige un contratto di servizio (Rep. 201 del 21/9/2018) avente ad oggetto la realizzazione e la gestione dei progetti e delle attività richieste dalla Città Metropolitana di Firenze relativi alle ordinarie e quotidiane attività di Florence Multimedia srl ed ai progetti (campagne di comunicazione, organizzazione di eventi, iniziative di comunicazione) che hanno natura specifica ed episodica. In data 2/11/2018 avvenuta iscrizione nell'elenco delle società in house di cui all'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, a seguito del positivo esito delle verifiche dei requisiti necessari.

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2019					
SOCI QUOTA CAPITALE % PARTECIPAZIONE					
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	€ 50.000,00	100			

Dati economico-patrimoniali 2015-2019

	2015	2016	2017	2018	2019
Numero dipendenti	8	8	8	8	8

	2015	2016	2017	2018	2019
Costo del Personale	159.218	162.996	165.933	231.491	279.037
Fatturato	490.956	485.842	448.843	687.435	699.022
Utile/Perdita d'esercizio	501	2.952	1.014	702	551
Patrimonio netto	78.698	81.651	82.665	83.367	83.919

	2015	2016	2017	2018	2019
Costo personale/costo di produzione	33,39%	35,86%	40,01%	34,91%	40,26%
ROE (Risultato d'esercizio/patrimonio netto)	0,64%	3,62%	1,23%	0,84%	0,66%
ROI (reddito operativo/capitale investito)	4,93%	8,65%	7,98%	4,98%	1,28%
Indice di disponibilità (attivo circolante/passività correnti)	2,58	2,86	4,40	2,66	2,13
Autonomia finanziaria (Patrimonio netto/capitale investito)	0,28	0,23	0,19	0,17	0,18

DECISIONI ASSUNTE NEGLI ANNI 2015/2019 SU MANTENIMENTO/DISMISSIONE

Piano Operativo di Razionalizzazione 2015 (ASM n. 25/2015):

Mantenimento della partecipazione previa riorganizzazione della struttura e dei servizi affidati.

Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 175/2016 (DCM n. 68/2017):

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

Piano di Revisione Ordinaria 2018 ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 (DCM n. 118/2018):

Razionalizzazione mediante aggregazione/fusione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'articolo 4 D.Lgs. 175/2016, di cui all'art. 20, comma, 2 lett. g) del D. Lgs. 175/2016.

Piano di Revisione Ordinaria 2019 ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 (DCM 92/2019, agg. DCM 20/2020):

Razionalizzazione mediante aggregazione con altra società avente ad oggetto le attività consentite dall'articolo 4 D. Lgs. 175/2016, di cui all'art. 20, comma2, lett. g) del D. Lgs. 175/2016.

Confermato il permanere dell'interesse della Città Metropolitana di Firenze al mantenimento della partecipazione e la strategicità di tale partecipazione in quanto funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, la società presentava tuttavia un fatturato nel triennio di riferimento, 2016-2018, appena al di sopra della soglia di euro 500.000,00, evidenziando dunque la difficoltà da parte della società di assicurare il livello di fatturato di un milione di euro previsto dalla norma per il futuro stante la dipendenza esclusiva dai servizi e risorse attivate dal socio unico Città Metropolitana di Firenze.

Nel corso dell'Assemblea dei soci del 25/6/2020 l'Amministratore Unico ha presentato e dettagliato lo studio di fattibilità relativo alle ipotesi di aggregazione di Florence Multimedia e Silfi Spa, redatto da professionista individuato previa indagine di mercato, consistenti in fusione per incorporazione, conferimento e cessione d'azienda.

Il Consiglio Metropolitano, con deliberazione n. 95 del 25/11/2020, ha ritenuto la cessione d'azienda, tra le ipotesi proposte e illustrate dall'Amministratore Unico, la modalità di razionalizzazione più rapida e meno onerosa e, dunque, economicamente più vantaggiosa per l'Ente in quanto consente di raggiungere il risultato atteso della razionalizzazione delle partecipazioni societarie in minor tempo e con minore

impiego di risorse, oltre a costituire un'opportunità di crescita e di sviluppo in ambito metropolitano per la società.

L'aggregazione Florence Multimedia srl – SILFI spa costituisce la prosecuzione dell'operazione avviata con la fusione Linea Comune-SIFLI spa e finalizzata all'attuazione del modello emergente della Smart City e dell'accessibilità universale a livello metropolitano. Tale operazione, infatti, consente l'estensione sul territorio metropolitano delle attività proprie della società Florence con conseguente miglioramento dell'efficacia anche in termini di qualità dei servizi resi e realizzazione di economie di gestione, promuovendo altresì lo sviluppo e la valorizzazione delle attività svolte dalla società sulla base delle sempre più ampie e complesse esigenze del territorio e dunque l'espansione anche a livello quantitativo dei servizi offerti a favore degli Enti soci.

E' stato dunque conferito mandato all'Amministratore Unico di approfondire il progetto della cessione d'azienda richiedendo la predisposizione, entro tre mesi, di un bilancio straordinario che evidenzi i dati rilevanti ai fini della valutazione dell'azienda e di un dettagliato crono programma delle attività necessarie alla positiva conclusione dell'operazione di razionalizzazione proposta, ed al tempo stesso di relazionarsi con la società SILFI spa in merito alle azioni congiunte da avviare.

PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO DI REVISIONE ORDINARIA 2020 EX ART. 20 D. LGS. 175/2016

Per tale società, stante il permanere dell'interesse dell'Ente al mantenimento della partecipazione e la strategicità della stessa in quanto funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, si propone la razionalizzazione mediante liquidazione finalizzata alla cessione del complesso aziendale, in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 95 del 25/11/2020. Con tale deliberazione è stato infatti conferito mandato all'Amministratore Unico della società di attivarsi per approfondire il progetto di cessione di azienda e di predisporre un dettagliato crono programma delle attività necessarie alla positiva conclusione dell'operazione di razionalizzazione.

Di seguito la tempistica delle azioni attivate nel corso del 2020 e previste 2021

	Gen 2020	Giu 2020	Nov 2020	Feb 2021	Dic 2021
Conferimento incarico peritale	X				
Predisposizione da parte della società di studio di fattibilità in merito alle possibili forme di aggregazione		X			
Conferimento di mandato all'Amministratore Unico della società di predisporre il progetto di aggregazione economicamente più adeguato			x		
Predisposizione bilancio straordinario e crono programma operazione				X	
Conclusione operazione cessione d'azienda					X

2.2 SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY SPA

In data 2/4/2019 presso il Notaio Dott.ssa Serena Meucci, con atto pubblico Rep n. 5699 Fasc. n. 4130, è stata formalizzata la fusione per incorporazione della società Linea Comune spa nella società SILFI Società Illuminazione Firenze e Servizi Smart City spa, pertanto a far data dall'1/5/2019 la società incorporante SILFI spa è subentrata in tutti i rapporti giuridici della società Linea Comune spa e tutte le attività e passività di Linea Comune spa sono passate a Silfi spa senza soluzione di continuità.

La società SILFI spa è dunque subentrata nella titolarità del Contratto di Servizio vigente con Linea Comune avente ad oggetto attività a supporto dell'e-government nonché ulteriori attività aggiuntive affidate dalle singole Direzioni dell'Ente, servizi strumentali e strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali

Per effetto della fusione la Città Metropolitana viene a detenere una partecipazione nella società incorporante SILFI spa pari all'11,8565% del capitale sociale (n. 123.900 azioni del valore nominale di euro 1,00).

Ai soli fini contabili e fiscali gli effetti della fusione per incorporazione decorrono dal 1/1/2019 e dalla medesima data decorre il godimento delle azioni.

La società SILFI spa ha come oggetto sociale la costruzione, progettazione, installazione, manutenzione, ristrutturazione, monitoraggio, riqualificazione energetica, integrazione, adeguamento normativo e gestione di impianti tecnologici distribuiti sul territorio, anche a rete, connessi direttamente o indirettamente con la mobilità pedonale, veicolare, tramviaria e turistica inclusa ogni attività strumentale accessoria necessaria alla gestione dei suddetti impianti; gestione della Smart City Control Room di ambito metropolitano al fine di erogare servizi connessi alla mobilità a favore della cittadinanza, degli Enti pubblici e dei loro soggetti partecipati; fornitura di servizi evoluti e prodotti integrati per la realizzazione della città intelligente, la gestione di banche dati territoriali, lo sviluppo e gestione dei servizi rivolti a cittadini, visitatori ed attività economiche, la realizzazione e l'utilizzo di grandi basi di dati e la gestione della conoscenza da queste derivata, la realizzazione di software su richiesta e/o l'integrazione di prodotti hardware e software di mercato (Centro Servizi Territoriali e Servizi Informativi Territoriali, sistemi di pagamento on line, sistemi di interazione multicanale rivolti ai cittadini, supporto agli Enti soci nella gestione della sicurezza dei dati informatici e nella comunicazione istituzionale) (art. 4 Statuto). In data 15/5/2019 è avvenuta l'iscrizione nell'elenco delle società in house di cui all'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione, a seguito del positivo esito delle verifiche dei requisiti necessari.

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2019 Suddiviso in 1.045.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00						
Soci	QUOTA CAPITALE	% PARTECIPAZIONE				
COMUNE DI FIRENZE	€ 873.900,00	83,6268%				
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	€ 123.900,00	11,8565%				
UNIONE MONTANA COMUNI DEL MUGELLO	€ 5.900,00	0,5646%				
Unione di Comuni Valdarno Valdisieve	€ 5.900,00	0,5646%				
COMUNE DI BAGNO A RIPOLI	€ 5.900,00	0,5646%				
COMUNE DI FIESOLE	€ 5.900,00	0,5646%				
COMUNE DI SCANDICCI	€ 5.900,00	0,5646%				
COMUNE DI SESTO FIORENTINO	€ 5.900,00	0,5646%				
COMUNE DI CAMPI BISENZIO	€ 5.900,00	0,5646%				
UNIONE COMUNALE CHIANTI FIORENTINO	€ 5.900,00	0,5646%				
Totale	€ 1.045.000,00	100%				

DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI 2019

	2019
Numero dipendenti	91
Costo del Personale	4.690.423
Fatturato	17.955.362
Utile/Perdita d'esercizio	648.753
Patrimonio netto	4.795.578

	2019
Costo personale/costo di produzione	27,59%
ROE (Risultato d'esercizio/patrimonio netto)	13,53%
ROI (reddito operativo/capitale investito)	5,06%
Indice di disponibilità (attivo circolante/passività correnti)	2,08
Autonomia finanziaria (Patrimonio netto/capitale investito)	0,26

DECISIONI ASSUNTE NEL 2019 SU MANTENIMENTO/DISMISSIONE

Piano di Revisione Ordinaria 2019 ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 (DCM 92/2019, agg. DCM 20/2020): Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO DI REVISIONE ORDINARIA 2020 EX ART. 20 D. LGS. 175/2016

Per tale società, che non ricade in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 20, co. 2, del D. Lgs. 175/2016 e svolge attività funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, si conferma il mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

L'art. 1, comma 44, lett. f), della L. 56/2014 individua quale funzione fondamentale della Città Metropolitana "la promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano" compiti riconducibili al concetto di smart city e quindi attinenti all'oggetto sociale della società in parola.

SILFI spa gestisce in house providing le attività a supporto dell'e-government nonché ulteriori attività aggiuntive affidate dalle singole Direzioni dell'Ente, servizi strumentali e strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, in forza del contratto di servizio relativo al triennio 2019-2021.

2.3 SOCIETÀ CONSORTILE ENERGIA TOSCANA CET SCRL

La Provincia di Firenze ha aderito alla Società Consortile Energia Toscana CET scrl successivamente alla costituzione con delibera CP 6 del 31/1/2011.

Tale società è una centrale di committenza a totale partecipazione pubblica. Ai sensi della normativa regionale in vigore opera quale soggetto avvalso di Regione Toscana-Soggetto Aggregatore regionale per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per il riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico (art. 2 Statuto). Provvede dunque all'acquisto dell'energia per i propri consorziati ai prezzi più vantaggiosi presenti sul mercato ed al contenimento dei consumi. Offre servizi di assistenza e consulenza tecnica, servizi integrati e attività di agenzia formativa in favore dei soci.

La Società Consortile Energia Toscana CET scrl si qualifica come società *in house* sussistendo per essa i requisiti richiesti dall'art. 5 del D. Lgs. 50/2016 e dagli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 175/2016. In data 25/1/2019 infatti è avvenuta l'iscrizione nell'elenco delle società *in* house, istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'art. 192 del citato Decreto, a seguito del positivo esito delle verifiche dei requisiti necessari.

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2019						
Soci	QUOTA CAPITALE	% PARTECIPAZIONE				
Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana	€ 4.259,26	4,598%				
Azienda Ospedaliera Careggi	€ 4.847,06	5,23%				
Università di Pisa	€ 2.471,76	2,668%				
COMUNE DI FIRENZE	€ 7.209,29	7,782%				
Università di Siena	€ 2.269,80	2,450%				
UNCEM TOSCANA	€ 5.023,90	5,423%				
ANCI TOSCANA	€ 10.047,80	10,846%				
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	€ 1.835,73	1,9816%				
DSU Toscana - Diritto allo Studio Universitario	€ 1.773,59	1,915%				
Università degli Studi di Firenze	€ 6.643,60	7,171%				
ALIA SERVIZI AMBIENTALI SPA	€ 1.398,65	1,510%				
Azienda Ospedaliera Universitaria Senese	€ 4.594,86	4,960%				
Unione dei Comuni Montani Amiata grossetana	€ 1.000,00	1,079%				
Consiag Servizi Comuni srl	€ 1.880,81	2,030%				
ASL n. 10 Firenze	€ 4.156,77	4,487%				
AZIENDA USL N. 9 GROSSETO	€ 1.220,81	1,318%				
AZIENDA USL N. 3 PISTOIA	€ 1.797,55	1,940%				
AZIENDA USL N. 7 SIENA	€ 2.797,31	3,020%				
AZIENDA USL N. 11 EMPOLI	€ 1.184,64	1,279%				
AZIENDA USL N. 2 LUCCA	€ 1.965,34	2,121%				
AZIENDA USL N. 4 PRATO	€ 2.622,48	2,831%				
AZIENDA USL N. 6 LIVORNO	€ 1.004,78	1,085%				
AZIENDA USL N. 12 VIAREGGIO	€ 2.646,59	2,857%				
AZIENDA USL N. 5 PISA	€ 1.223,82	1,321%				
AZIENDA USL N. 8 AREZZO	€ 2.152,24	2,323%				
ALTRI (CON % INFERIORE ALL'1%)	€ 14.611,30	15,772%				
Totale	€ 92.639,74	100 %				

DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI 2015-2019

	2015	2016	2017	2018	2019
Numero dipendenti	6	6	9	8	9
Costo del Personale	260.904	326.165	357.195	430.902	508.261
Fatturato	161.247	206.419	998.187	1.859.725	1.686.834
Utile/Perdita d'esercizio	13.776	8.261	153.199	103.606	100.027
Patrimonio netto	159.630	168.340	321.539	426.002	526.031

	2015	2016	2017	2018	2019
Costo personale/costo di produzione	48,33%	51,84%	45,92%	25,22%	32,94%
ROE (Risultato d'esercizio/patrimonio netto)	8,63%	5,12%	47,65%	24,32%	19,02%

	2015	2016	2017	2018	2019
ROI (reddito operativo/capitale investito)	4,69%	3,23%	25,22%	11,72%	11,26%
Indice di disponibilità (attivo circolante/passività correnti)	1,82	1,84	1,90	1,60	1,93
Autonomia finanziaria (Patrimonio netto/capitale investito)	0,32	0,31	0,36	0,32	0,41

DECISIONI ASSUNTE NEGLI ANNI 2015/2019 SU MANTENIMENTO/DISMISSIONE

Piano Operativo di Razionalizzazione 2015 (ASM n. 25/2015):

Mantenimento della partecipazione.

Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 175/2016 (DCM n. 68/2017):

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione motivato dalla sussistenza dell'interesse pubblico perseguito dal consorzio, che svolgendo attività di centrale di committenza per l'approvvigionamento di energia elettrica e gas per i soci consente a questi ultimi il conseguimento di risparmi nei costi.

Nel triennio 2013-2015 ha presentato un fatturato appena inferiore alla soglia di euro 500.000,00 ma in tendenziale aumento. La Regione Toscana, che svolge il ruolo di soggetto aggregatore volto ad assicurare un orientamento omogeneo nell'applicazione del D. Lgs. 175/2016 degli enti pubblici regionali soci del consorzio, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 102 del 21.12.2016 (aggiornata con deliberazione n 84/2017), ne ha proposto la razionalizzazione subordinando la stessa alla presentazione da parte della società di un Piano Industriale in grado di dimostrare la crescita del fatturato in maniera stabile oltre il limite imposto dalla vigente normativa e il mantenimento dell'equilibrio economico.

Piano di Revisione Ordinaria 2018 ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 (DCM n. 118/2018):

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

Piano di Revisione Ordinaria 2019 ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 (DCM 92/2019, agg. DCM 20/2020): Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO DI REVISIONE ORDINARIA 2020 EX ART. 20 D. LGS. 175/2016.

Per tale società si conferma il mantenimento della partecipazione.

La società è una centrale di committenza. Essa svolge in maniera prevalente l'attività di approvvigionamento dell'energia elettrica in favore dei soci. Ciò qualifica i servizi offerti dalla società in parola come servizi di committenza di cui all'art. 4, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 175/2016.

Ha inoltre dimostrato l'aumento del fatturato in maniera stabile oltre il limite del milione di euro imposto dalla normativa a il mantenimento dell'equilibrio economico.

2.4 FIRENZE FIERA SPA

La Provincia di Firenze ha partecipato nel 1998 alla costituzione della società Firenze Expo – Centro Fieristico Congressuale s.p.a. che nel 2003 ha mutato la sua denominazione in Firenze Fiera spa. La società ha per oggetto l'attività fieristica, congressuale, di promozione economica e sociale ed ogni altra attività ad essa affine, strumentale o di supporto (art. 3 Statuto).

Essa gestisce le strutture del complesso Fortezza da Basso per l'organizzazione di eventi, convegni, fiere e per la promozione economica e sociale del territorio.

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2019 Suddiviso in 5.516.156 azioni ordinarie del valore nominale di euro 3,96				
SOCI QUOTA CAPITALE % PART				
REGIONE TOSCANA	€ 6.957.525,96	31,96%		
CCIAA FIRENZE	€ 6.263.686,44	28,76%		
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	€ 2.027.381,40	9,31%		
COMUNE FIRENZE	€ 2.014.923,24	9,25%		
COMUNE PRATO	€ 1.593.115,92	7,32%		
MONTE PASCHI SIENA SPA	€ 1.039.131,72	4,77%		
CCIAA PRATO	€ 1.002.616,56	4,60%		
Cassa Risparmio di Firenze	€ 477.338,40	2,19%		
Altri (con % inferiore all'1%)	€ 468.258,12	1,85 %		
Totale	€ 21.778.035,84	100 %		

La società Firenze Fiera detiene partecipazioni nelle seguenti società (dati al 31/12/2019):

	% PARTECIPAZIONE	% PARTECIPAZIONE
	DIRETTA	INDIRETTA
	FIRENZE FIERA SPA	Città Metropolitana di Firenze
DESTINATION FLORENCE CONVENTION BUREAU SCRL	16,84%	1,57%
PROMOTOSCANA SRL	2 %	0,19 %
Consorzio Energie Firenze	2 %	0,19 %

Stante l'esiguità della partecipazione detenuta indirettamente dalla Città Metropolitana nelle società sopra indicate tali partecipazioni non sono oggetto della presente analisi. Inoltre, si rileva che le stesse non sono riconducibili alla definizione di "partecipazione indiretta" fornita dal TUSP ai sensi del quale si definisce "partecipazione indiretta: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica" (Art. 2, comma 1, lett. g) D. Lgs. 175/2016).

DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI 2015-2019

	2015	2016	2017	2018	2019
Numero dipendenti	40	39	37	36	35,5
Costo del Personale	2.297.941	2.233.738	2.191.017	2.180.286	2.319.944
Fatturato	14.860.195	15.237.112	15.923.723	18.507.080	19.107.533
Utile/Perdita d'esercizio	66.343	149.287	-2.617.236	339.486	110.169
Patrimonio netto	22.432.333	22.515.678	19.898.442	20.237.928	20.348.097

	2015	2016	2017	2018	2019
Costo personale/costo di produzione	15,66 %	14,89 %	11,87%	12,13%	12,26%
ROE (Risultato d'esercizio/patrimonio netto)	0,30%	0,66%	-13,15%	1,68%	0,54%

	2015	2016	2017	2018	2019
ROI (reddito operativo/capitale investito)	0,53%	0,66%	-7,00%	1,49%	0,41%
Indice di disponibilità (attivo circolante/passività correnti)	0,90	0,97	1,29	1,38	1,16
Autonomia finanziaria (Patrimonio netto/capitale investito)	0,63	0,64	0,56	0,56	0,44

DECISIONI ASSUNTE NEGLI ANNI 2015/2019 SU MANTENIMENTO/DISMISSIONE

Piano Operativo di Razionalizzazione 2015 (ASM n. 25/2015):

Conferma della dismissione disposta nel 2014 con eventuale esperimento di procedura di cessione delle quote detenute ad altro socio pubblico della società.

In esito alla valutazione del nuovo contesto istituzionale e delle funzioni del nuovo Ente Città Metropolitana, il Consiglio Metropolitano, con propria deliberazione n. 104 del 23/12/2015, ha disposto il mantenimento della partecipazione dell'Ente nella società in parola.

Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 175/2016 (DCM n. 68/2017):

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

La società svolge attività strettamente necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente e non ricade in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016. Peraltro, il Testo unico prevede espressamente l'ammissibilità delle partecipazioni in società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, comma 7, D. Lgs. 175/2016).

Piano di Revisione Ordinaria 2018 ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 (DCM n. 118/2018):

Mantenimento della partecipazione, stante il permanere delle condizioni che ne hanno disposto il mantenimento nell'ambito della revisione straordinaria.

Piano di Revisione Ordinaria 2019 ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 (DCM 92/2019, agg. DCM 20/2020): Razionalizzazione mediante scioglimento e messa in liquidazione con indirizzi al liquidatore per la cessione del complesso aziendale.

L'operazione di razionalizzazione è stata proposta in accordo con la volontà manifestata dalla Regione Toscana di un cambio di strategia nella gestione del sistema fieristico regionale. A tal fine si richiama quanto disposto dalla Giunta Regionale della Toscana nella proposta di deliberazione al Consiglio Regionale n. 46, approvata in data 17/2/2020, di integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2020 di cui alla DCR 81/2019 ed in particolare l'allegato 1 "Modifiche alla Nota di aggiornamento al DEFR 2020" e l'allegato 2 "Linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione degli organismi partecipati dagli Enti territoriali (art. 20 D. Lgs. 175/2016)". La Regione Toscana, che nella società in parola detiene una partecipazione di controllo ai sensi dell'art. 2359, primo comma, punto 2) del codice civile, opera infatti una rivalutazione complessiva della strategia regionale "nell'ottica anche di una integrazione delle sinergie in ambito fieristico con altri soggetti operanti nel settore".

In particolare, la Regione Toscana, preso atto dell'importanza del settore fieristico e congressuale, motore di sviluppo economico e sociale del territorio, ritiene che l'avvio di un'operazione societaria straordinaria rappresenti una necessità ed una opportunità per l'intero settore.

Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 30/6/2020 la Regione Toscana, nell'affrontare il tema delle prospettive future della società e delle eventuali operazioni industriali, ha proposto la sospensione di ogni valutazione sugli indirizzi strategici in considerazione dell'impatto negativo dell'attuale situazione epidemiologica sul mercato fieristico tale da rendere non prevedibile la possibile evoluzione dell'operazione industriale proposta oltre che non valutabile in termini di tempi e condizioni.

PREVISIONI CONTENUTE NEL PIANO DI REVISIONE ORDINARIA 2020 EX ART. 20 D. LGS. 175/2016.

Per tale società si prevede il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione, confermando peraltro la decisione originariamente assunta da questa Amministrazione con DCM n. 92/2019.

Preso atto delle decisioni assunte dal Socio Regione Toscana, socio pubblico con partecipazione maggioritaria (31,95), nell'ultimo Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 20 D. Lgs. 175/2016, approvato con deliberazione del Consiglio regionale della Toscana n. 78 del 22/12/2020, si prevede per tale società il mantenimento della partecipazione senza alcuna azione di razionalizzazione, in attesa degli ulteriori sviluppi legati al superamento dell'attuale sfavorevole contesto generale derivante dalla pandemia.

La società, infatti, svolge attività strettamente necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente e non ricade in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 175/2016. Peraltro, il Testo unico prevede espressamente l'ammissibilità delle partecipazioni in società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, comma 7, D. Lgs. 175/2016).

2.5 L'ISOLA DEI RENAI SPA

La Provincia di Firenze ha aderito alla società L'Isola dei Renai spa con deliberazione C.P. n. 82 del 13/5/2002, successivamente alla sua costituzione avvenuta nel 2000.

La società ha per scopo la gestione del Parco Naturale denominato L'Isola dei Renai ricadente nell'area territoriale del Comune di Signa (art. 3 Statuto).

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2019 Suddiviso in 60.000 azioni del valore nominale di euro 5,20				
Soci	QUOTA CAPITALE	% PARTECIPAZIONE		
Progetto Renai srl	€ 152.880,00	49 %		
COMUNE SIGNA	€ 107.640,00	34,50 %		
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	€ 13.000,00	4,167 %		
COMUNE CAMPI BISENZIO	€ 13.000,00	4,167 %		
COMUNE FIRENZE	€ 13.000,00	4,167 %		
COMUNE SESTO FIORENTINO	€ 3.120,00	1 %		
COMUNE SCANDICCI	€ 3.120,00	1 %		
COMUNE CALENZANO	€ 3.120,00	1 %		
COMUNE LASTRA A SIGNA	€ 3.120,00	1 %		
Totale	€ 312.000,00	100 %		

DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI 2014-2018

	2015	2016	2017	2018	2019
Numero dipendenti	3	3	3	2	2
Costo del Personale	66.616	69.796	69.785	64.748	66.677
Fatturato	272.541	238.960	288.197	280.069	293.424
Utile/Perdita d'esercizio	2.745	4.667	581	650	2.231

Patrimonio netto	232.334	237.000	237.582	238.230	404.781
------------------	---------	---------	---------	---------	---------

	2015	2016	2017	2018	2019
Costo personale/costo di produzione	24,98%	29,88%	24,73%	23,21%	23,26%
ROE (Risultato d'esercizio/patrimonio netto)	1,18%	1,97%	0,24%	0,27%	0,55%
ROI (reddito operativo/capitale investito)	1,69%	1,40%	1,61%	0,27%	1,25%
Indice di disponibilità (attivo circolante/passività correnti)	3,54	3,40	3,76	3,09	4,04
Autonomia finanziaria (Patrimonio netto/capitale investito)	0,67	0,62	0,63	0,62	0,74

DECISIONI ASSUNTE NEGLI ANNI 2015-2019 SU MANTENIMENTO/DISMISSIONE

Piano Operativo di Razionalizzazione 2015 (ASM n. 25/2015):

Conferma della dismissione disposta dalla Provincia di Firenze nel 2014, fatte salve ulteriori e diverse valutazioni in ordine all'assetto delle funzioni d'Ente, ancora in fase di definizione.

La Provincia di Firenze nel 2014 ha esercitato il recesso ex lege in attuazione dell'art. 1, comma 569 della L. 147/2013 (Finanziaria 2014) previo esperimento di procedura pubblica di alienazione andata deserta. La quota spettante all'Ente, quantificata nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 2/12/2015 sulla base delle risultanze del bilancio 2014 della società, è pari ad euro 9.566,89

Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 175/2016 (DCM n. 68/2017):

Conferma dismissione della partecipazione (recesso dalla società).

La società svolge attività non indispensabili per il perseguimento delle finalità dell'Ente, inoltre presenta un fatturato nel triennio 2013-2015 decisamente inferiore alla soglia prevista dalla normativa di riferimento.

Piano di Revisione Ordinaria 2018 ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 (DCM n. 118/2018):

Conferma della dismissione mediante conclusione delle azioni intraprese in esecuzione del Piano di revisione straordinaria.

Piano di Revisione Ordinaria 2019 ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 (DCM 92/2019, agg. DCM 20/2020): Si conferma la dismissione mediante conclusione della procedura di recesso avviata in esecuzione del Piano di revisione straordinaria. Conclusione della procedura: 31/12/2020.

L'operazione è giunta a conclusione.

Nel corso dell'assemblea straordinaria dei soci del 21/7/2020 è stato deliberato di "accertare in ordine ai Comuni di Firenze, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino, Scandicci, Calenzano e Lastra a Signa e alla Città Metropolitana Firenze l'intervenuta cessazione dei diritti sociali a norma dell'art. 24 co. 5 della L. 175 del 2016 e la maturazione del diritto alla liquidazione del valore della partecipazione rispettiva nella misura che è stata determinata dalla relazione redatta ai sensi della predetta legge 175 del 2016 e dell'art. 2437 ter C.C., valore commisurato al patrimonio netto della società pari ad euro 229.588,13" e stabilito che "ai sensi del combinato della legge 175 del 2016 e dell'art. 2437 quater C.C, la liquidazione avvenga mediante riduzione del capitale sociale in misura corrispondente al valore nominale delle partecipazioni possedute dai soci receduti".

Il valore di liquidazione è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della società, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale, tenendo conto dei criteri

stabiliti dall'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile cui rimanda l'art. 24 del D. Lgs. 175/206.

Come comunicato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, dott. Daniele Donnini, con pec del 30/7/2020, prot n. 30880, la liquidazione della quota è stata disposta per il 50% decorsi 90 giorni dall'iscrizione della delibera di variazione del capitale sociale in diminuzione (Verbale Repertorio n. 143592, Raccolta n. 16692, Notaio Antonio Matarrese) al Registro delle Imprese a norma dell'art. 2445 del codice civile ed il restante entro il 30 settembre 2021. A tal fine con determinazione dirigenziale n. 2192 del 20/11/2020 è stata accertata la somma di euro euro 9.575,00 quale restituzione della quota detenuta dalla Città Metropolitana nella società in parola, di cui euro 4.787,50 già incassati.

2.6 FIDI TOSCANA SPA

Fidi Toscana spa, costituita nel 1975 su iniziativa della regione Toscana, ha per oggetto sociale l'esercizio del credito, in particolare di firma, e la raccolta del risparmio, la prestazione di consulenze e la gestione di agevolazioni (art. 6 Statuto). Iscritta all'Albo della Banca d'Italia degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB al n. 120.

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2019 Suddiviso in 3.080.062 azioni ordinarie del valore nominale di euro 52,00				
SOCI	QUOTA CAPITALE	% PARTECIPAZIONE		
REGIONE TOSCANA	€ 74.130.524,00	46,2844 %		
UNIONE REGIONALE CCIAA TOSCANA	€ 2.048.852,00	1,2792 %		
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	€ 1.413.412,00	0,8825 %		
FEDERAZIONE TOSCANA BANCHE CRED. COOP.	€ 2.355.392,00	1,4706 %		
Nuova banca Etruria e Lazio	€ 1.690.104,00	1,0552 %		
BANCA CR FIRENZE	€ 13.389.272,00	8,3598 %		
CASSA DI RISPARMIO PISTOIA E LUCCHESIA	€ 2.375.724,00	1,4833 %		
BANCO POPOLARE	€ 2.791.360,00	1,7428%		
CASSA DI RISPARMIO SAN MINIATO	€ 2.548.936,00	1,5915 %		
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	€ 6.274.736,00	3,9177 %		
Banca Monte dei Paschi di Siena	€ 43.980.040,00	27,4595 %		
ALTRI (CON % INFERIORE ALL'1%)	€ 13.439.608,00	4,4735 %		
Totale	€ 160.163.224,00	100 %		

La società Fidi Toscana spa detiene partecipazioni nelle seguenti società (dati al 31/12/2019):

	%	% PARTECIPAZIONE
	PARTECIPAZIONE	INDIRETTA
	DIRETTA	Città Metropolitana di
	FIDI TOSCANA SPA	Firenze
GROSSETO SVILUPPO SPA	3,4 %	0,03 %
SVILUPPO IMPRESE CENTRO ITALIA SOCIETÀ DI GESTIONE DEI RISPARMI SICI SGR SPA	31 %	0,2736 %
PATTO 2000 SCRL	1,37 %	0,012 %
PONTEDERA & TECNOLOGIA PONT –TECH SCRL	5,66 %	0,0499 %

	%	% PARTECIPAZIONE
	PARTECIPAZIONE	INDIRETTA
	DIRETTA	CITTÀ METROPOLITANA DI
	FIDI TOSCANA SPA	Firenze
POLO NAVACCHIO SPA	1,01 %	0,0089 %
BIOFUND SPA	2,05 %	0,018 %
FLORAMIATA SPA	2,47 %	0,0218 %
VALDARNO SVILUPPO SPA IN LIQUIDAZIONE	1,40 %	0,0123 %
SVILUPPO INDUSTRIALE SPA IN LIQUIDAZIONE	3,43 %	0,0303 %
FIN PA. S. SRL	2,22 %	0,0196 %
COMPAGNIA PRODOTTI AGRO ITTICI MEDITERRANEI COPAIM SPA IN LIQUIDAZIONE	4,51 %	0,0398 %
CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA SPA	6,826 %	0,0602 %
ITALIAN FOOD&LIFESTYLE SRL	20 %	0,1765 %
ROYAL TUSCANY FASHION GROUP SRL IN LIQUIDAZIONE	24,54 %	0,2166 %
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	0,053 %	0,00046 %

Stante l'esiguità della partecipazione detenuta indirettamente dalla Città Metropolitana nelle società sopra indicate tali partecipazioni non sono oggetto della presente analisi. Inoltre, si rileva che le stesse non sono riconducibilità alla definizione di "partecipazione indiretta" fornita dal TUSP ai sensi del quale si definisce "partecipazione indiretta: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica" (Art. 2, comma 1, lett. g) D. Lgs. 175/2016).

Dati economico-patrimoniali 2015-2019

	2015	2016	2017	2018	2019
Numero dipendenti	83	83	77	71	54
Costo del Personale	4.960.665	5.361.639	5.097.424	5.342.556	3.817.188
Fatturato *	11.699.770	9.829.314	8.066.048	6.643.446	5.909.662
Margine di					
intermediazione	20.598.135	14.979.927	6.878.777	5.346.051	6.335.944
Utile/Perdita d'esercizio	-13.940.522	209.876	-13.751.612	-9.486.651	734.232
Patrimonio netto	155.222.513	149.520.386	140.109.471	103.511.597	107.945.258

Somma delle voci di bilancio "Interessi attivi e proventi assimilati" e "Commissioni attive"

DECISIONI ASSUNTE NEGLI ANNI 2015/2019 SU MANTENIMENTO/DISMISSIONE

Piano Operativo di Razionalizzazione 2015 (ASM n. 25/2015):

Conferma della dismissione disposta dalla Provincia di Firenze nel 2014.

La Provincia di Firenze nel 2014 ha esercitato il recesso ex lege in attuazione dell'art. 1, comma 569 della L. 147/2013 (Finanziaria 2014) previo esperimento di procedura pubblica di alienazione andata deserta.

Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 D. Lgs. 175/2016 (DCM n. 68/2017):

Conferma dismissione della partecipazione (recesso dalla società).

Piano di Revisione Ordinaria 2018 ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 (DCM n. 118/2018):

Conferma dismissione mediante conclusione delle azioni intraprese in esecuzione del Piano di revisione straordinaria.

Piano di Revisione Ordinaria 2019 ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 (DCM 92/2019, agg. DCM 20/2020):

Si conferma la dismissione mediante conclusione della procedura di recesso per la fine del 2020.

Pur essendo espressamente prevista dalla norma transitoria di cui all'art. 26, co. 2, del D. Lgs. 175/2016 l'ammissibilità della partecipazione, la società è comunque soggetta alle disposizioni di cui all'art. 20 del TUSP che, al comma 2 lett. e), prevede l'obbligo di razionalizzazione per le società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano registrato un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti.

L'operazione di razionalizzazione è giunta a conclusione.

Con Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 5 Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 136 del 20/11/2019 la società Fidi Toscana spa ha indetto un'asta pubblica per la vendita di n. 96.656 azioni ordinarie, costituenti un unico lotto non frazionabile, pari al 3,14% del capitale sociale, aventi valore nominale di euro 52,00, da effettuarsi mediante il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Il prezzo unitario di liquidazione delle azioni posto a base d'asta, pari ad euro 17,43, è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 27/5/2019 ai sensi dell'art. 2437-ter del Codice Civile.

La società ha poi comunicato con note del 12/3/2020, prot. n. 12099, e del 2/4/2020, prot. n. 14177, pervenute a mezzo pec, l'aggiudicazione, dapprima provvisoria e poi definitiva, dell'intero lotto di n. 96.656 azioni poste in vendita al socio Regione Toscana, che ha presentato un'offerta di acquisto pari ad euro 1.648.714,08, corrispondente ad un prezzo ad azione di euro 17,43.

In data 15/10/2020 è avvenuto il trasferimento delle n. 27.181 azioni detenute dalla Città Metropolitana di Firenze nella società in parola alla Regione Toscana mediante girata autenticata delle azioni presso il Notaio Serena Meucci (Repertorio n. 80 del Registro delle Girate).

Con determinazione dirigenziale n. 1901 del 23/10/2020 è stata dunque accertata l'entrata di euro 473.764,83 quale importo derivante dal trasferimento alla Regione Toscana delle n. 27.181 azioni della società Fidi Toscana spa detenute dalla Città Metropolitana di Firenze.

2.7 BILANCINO SRL IN LIQUIDAZIONE

Tale Società è stata posta in liquidazione societaria in data 28/6/2012 ai sensi dell'art. 2484 comma 1 n. 6 del codice civile per le ingenti perdite di capitale registrate nel Bilancio 2011. Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 15/4/2019 nominato Liquidatore Societario il Dott. Alessandro Carpini.

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2019				
Soci	QUOTA CAPITALE	% PARTECIPAZIONE		
Comune di Barberino di Mugello	€ 44.920,00	56,15 %		
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	€ 7.016,00	8,77 %		
COMUNE DI FIRENZE	€ 7.016,00	8,77 %		
COMUNITÀ MONTANA DEL MUGELLO	€ 7.016,00	8,77 %		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MUGELLO	€ 7.016,00	8,77 %		
CARIPRATO CASSA DI RISPARMIO DI PRATO	€ 7.016,00	8,77 %		
Totale	€ 80.000,00	100 %		

DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI 2015-2019

	_	_		_
2015	2016	2017	2018	2019

Numero dipendenti	-	-	-	-	-
Costo del Personale	-	_	-	_	-
Fatturato	52.467	55.071	55.915	55.383	71.957
Utile/Perdita d'esercizio	13.573	16.438	11.780	17.555	31.405
Patrimonio netto	-202.266	-85.829	-174.049	-156.608	-125.205

In ordine allo stato della procedura di liquidazione nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2019 non si fornisce indicazione alcuna in ordine alla tempistica, allo stato e al possibile esito della medesima.

2.8 VALDARNO SVILUPPO SPA IN LIQUIDAZIONE

La Società è stata posta in Liquidazione in data 1/8/2013 ai sensi dell'art. 2484 comma 1 n. 4 del codice civile per le ingenti perdite di capitale registrate nel Bilancio 2012. I liquidatori societari sono il Dott. Pierangelo Arcangioli e il Rag. Marco Cardi (Verbale Repertorio n. 58.780, Raccolta n. 28.784, Notaio Roberto Pisapia).

I liquidatori societari, stante il grave stato di insolvenza della società e l'impossibilità della stessa di far fronte alle proprie obbligazioni, in data 30/3/2017 hanno presentato al Tribunale di Arezzo istanza di fallimento. Nominato Curatore Fallimentare il Dr. Luca Civitelli (Sentenza n. 30/2017 del 30/3/2017).

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2019 Suddiviso in 28.479 azioni ordinarie del valore nominale di euro 25,00				
Soci	QUOTA CAPITALE	% PARTECIPAZIONE		
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	€ 89.525,00	12,57 %		
Provincia di Arezzo	€ 80.000,00	11,24 %		
CCIAA Arezzo	€ 75.000,00	10,53 %		
CCIAA FIRENZE	€ 61.325,00	8,61 %		
COSVIV SCRL IN LIQUIDAZIONE	€ 58.550,00	8,22 %		
Comune di Montevarchi	€ 32.900,00	4,62 %		
CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE	€ 28.400,00	3,99 %		
Unicredit spa	€ 25.000,00	3,51 %		
FINPAS SRL	€ 22.725,00	3,19 %		
COMUNE S. GIOVANNI VALDARNO	€ 18.800,00	2,64 %		
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO	€ 17.650,00	2,48 %		
Comune di Figline Valdarno	€ 17.275,00	2,43 %		
IRIDE SRL	€ 17.050,00	2,39 %		
SAIF SRL	€ 15.325,00	2,15 %		
COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI	€ 15.000,00	2,11 %		
Confartigianato Arezzo	€ 11.350,00	1,59 %		
CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE AREZZO	€ 11.350,00	1,59 %		
Assoservizi srl	€ 11.000,00	1,54 %		
COMUNE DI BUCINE	€ 10.225,00	1,44 %		
Comune di Reggello	€ 10.075,00	1,42 %		
BANCA DEL VALDARNO – CREDITO COOPERATIVO	€ 10.000,00	1,40 %		

CAPITALE SOCIALE AL 31/12/2019 Suddiviso in 28.479 azioni ordinarie del valore nominale di euro 25,00				
SOCI QUOTA CAPITALE PA				
FIDI TOSCANA SPA	€ 10.000,00	1,40 %		
COMUNE DI CAVRIGLIA	€ 7.775,00	1,09 %		
COMUNE DI PONTASSIEVE	€ 7.500,00	1,05 %		
ALTRI (CON % INFERIORE ALL'1%)	€ 48.175,00	6,77 %		
Totale	€ 711.975,00	100 %		

Dal rapporto riepilogativo al 31/12/2019 del curatore fallimentare, Dott. Luca Civitelli, si rileva che il programma di liquidazione non è stato predisposto e depositato mancando la perizia di stima del tecnico incaricato della procedura fallimentare, arch. Lamberto Ugolini, dei terreni di proprietà della società, posti principalmente nel territorio del Comune di Montevarchi (AR), per i quali deve essere accertata l'edificabilità o meno degli stessi alla luce dello strumento urbanistico/piano regolatore del predetto Comune.

3. RIEPILOGO STATO DI ATTUAZIONE PIANO DI REVISIONE ORDINARIA - ANNO 2019 -

	%	PRO 2019	PRO 2019
Denominazione società	partecipazione	Azione di razionalizzazione	Stato di attuazione
			Procedura in corso.
			Individuata ipotesi della cessione
Florence Multimedia srl	100	Fusione/Incorporazione	d'azienda (DCM 95 del 25/11/2020)
			Procedura sospesa, in accordo con la
			volontà manifestata dalla Regione
Firenze Fiera spa	9,31	Liquidazione	Toscana (DCRT n. 78 del 21/12/2020
			Procedura conclusa
			In data 15/10/2020 avvenuto
			trasferimento azioni alla Regione
Fidi Toscana spa	0,8825	Cessione/Alienazione quote	Toscana.
			Procedura conclusa
			L'assemblea straordinaria del
			21/7/2020 ha deliberato la cessazione
			dei diritti sociali dell'Ente e la
			maturazione del diritto alla restituzione
L'Isola dei Renai spa	4,167	Cessione/Alienazione quote	del valore della partecipazione.